



Unione Europea  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**Comune di  
Mesoraca  
Istituto  
Comprensivo  
“Moro-Lamanna”  
Mesoraca**



# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MESORACA

E

L'ISTITUTO COMPRENSIVO “MORO-LAMANNA” DI MESORACA

 <p>Unione Europea Fondo Europeo di Sviluppo Regionale</p>	 <p><b>Comune di Mesoraca Istituto Comprensivo “Moro-Lamanna” Mesoraca</b></p>	
---	---	---

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MESORACA

E

L'ISTITUTO COMPRENSIVO “MORO-LAMANNA” DI MESORACA

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### ART.1 (Finalità)

Finalità del protocollo di intesa è la qualificazione del sistema di istruzione pubblica quale condizione strategica per lo sviluppo culturale, sociale, civile di Mesoraca.

In particolare le finalità del Protocollo d'Intesa sono orientate a:

- rendere effettivi i contenuti della “Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia” siglata nel 1989 e ratificata dall'Italia con la Legge n.176/1991, con particolare riferimento ai diritti dei bambini di vedere rispettate e valorizzate le loro diversità; di avere tempi e luoghi per il gioco e la vita di relazione di esprimere liberamente le

- proprie opinioni sulle questioni di loro interesse; di riunirsi ed associarsi; di professare la propria religione e usare la propria lingua nel gruppo di provenienza;
- educare gli alunni alla conoscenza e rispetto dei doveri che il vivere in integrazione con altri comporta;
  - promuovere il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e apprendimento;
  - prevenire situazioni di disagio scolastico che solitamente preludono a forme di esclusione e marginalità;
  - contribuire al miglioramento dei processi di inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie anche attraverso un'offerta formativa che sostenga la conoscenza delle diverse culture, la gestione del conflitto, il dialogo interculturale e interreligioso;
  - sostenere l'integrazione degli alunni disabili per consentire loro di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo sia come concretizzazione di un diritto soggettivo che come segno di civiltà per la comunità di appartenenza;
  - sostenere la partecipazione dei docenti alle scelte che li coinvolgono, curando la diffusione delle informazioni, la consultazione e la negoziazione;
  - sostenere, secondo forme adeguate all'età, la partecipazione degli alunni al loro percorso formativo e alla vita della scuola;
  - incrementare la partecipazione dei genitori nell'ambito della scuola attraverso l'introduzione di modalità, anche innovative, di informazione, consultazione e coinvolgimento;
  - programmare l'offerta formativa territoriale attraverso la concertazione con le Istituzioni e le Associazioni

## **ART.2** **(Oggetto)**

Il Protocollo d'Intesa:

- concretizza le finalità comuni enunciate nell'articolo 1;
- costituisce l'insieme degli strumenti di raccordo operativo tra le politiche e i servizi del Comune e la progettazione dell'Istituzione Scolastica così come risulta espressa nel Piano dell'Offerta Formativa.

## **ART.3** **(Soggetti)**

I soggetti coinvolti nel Protocollo d'intesa sono il Sindaco pro-tempore del Comune di Mesoraca o suo delegato quale rappresentante del medesimo Comune, il Dirigente Scolastico protempore dell'Istituto Comprensivo "Moro-Lamanna" di Mesoraca, che vi aderiscono in qualità di legali rappresentanti delle rispettive Istituzioni.

## **ART.4** **(Ambito territoriale)**

L'ambito territoriale del Protocollo d'intesa è il Comune di Mesoraca. Le Parti, nella consapevolezza della interdipendenza del sistema dell'istruzione da molti enti ed istituzioni, nella logica di ottimizzare le risorse e di condividere un'idea concertata di

educazione e territorio, si impegnano a consolidare le relazioni e il coinvolgimento attivo di altri soggetti operanti nel territorio quali: Enti Locali territoriali, A.S.P. di Crotone, Distretto Sanitario di Base di Mesoraca, Associazioni di volontariato, sportive e culturali.

## **ART.5** **(Definizione degli ambiti)**

Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1 del Protocollo d'intesa, Ente Locale e Istituzione Scolastica, fatte salve le rispettive competenze esclusive, concertano gli interventi rispetto ai seguenti ambiti:

- ✓ servizi per il diritto allo studio (mensa, trasporti, benefici economici ad alunni disagiati);
- ✓ erogazione di beni, servizi e risorse da parte del Comune alle scuole;
- ✓ manutenzione degli edifici scolastici;
- ✓ applicazione D.Lgs. n. 81/2008;
- ✓ utilizzo degli immobili per attività extrascolastiche;
- ✓ iscrizioni;
- ✓ prevenzione del disagio;
- ✓ sostegno all'integrazione scolastica degli alunni stranieri;
- ✓ prevenzione del maltrattamento e dell'abuso;
- ✓ sostegno all'integrazione degli alunni disabili;
- ✓ educazione degli adulti;
- ✓ partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- ✓ sostegno ai Piani dell'Offerta Formativa;
- ✓ servizi e consulenze alle scuole;
- ✓ formazione dei Docenti;
- ✓ programmazione dell'Offerta Formativa territoriale.

## **ART.6** **(Servizi per il diritto allo studio)**

Il Comune di Mesoraca, richiamata la normativa statale e regionale, garantisce a tutti gli alunni e alle loro famiglie, nel pieno rispetto dei principi costituzionali di inclusione sociale, i servizi e le prestazioni necessarie ad usufruire pienamente del diritto allo studio inteso come effettiva rimozione degli ostacoli materiali che si frappongono all'accesso a tutti i livelli di istruzione.

In particolare fornisce:

- il servizio di trasporto scolastico;
- il servizio di refezione scolastica;
- benefici economici e materiali ad alunni disagiati.

**Il servizio di trasporto scolastico**: il Comune, procede a rilevare i bisogni degli alunni e, al fine di permettere di raggiungere le scuole da zone particolarmente distanti e/o, attiva servizi di trasporto scolastico. Di anno in anno, in base alle effettive esigenze degli utenti vengono definite le linee di trasporto.

L'Amministrazione Comunale sostiene la Scuola, che organizza uscite didattiche nell'ambito dell'Offerta Formativa, mettendo a disposizione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, risorse e strumenti organizzativi.

**Il servizio di refezione scolastica**: il Comune di Mesoraca garantisce ai bambini e ragazzi iscritti alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado il servizio di ristorazione scolastica. Il servizio tiene conto delle Linee Guida dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione nonché delle normative che prevedono l'adozione di procedure di autocontrollo H.A.C.C.P. Al fine di promuovere azioni di controllo e

verifica, opera la commissione comunale mensa nominata con Delibera della Giunta Comunale n.18 del 9/2/2012

**Benefici economici ad alunni disagiati:** gli alunni in situazione di disagio economico delle scuole primarie e secondarie di primo grado possono usufruire della fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo e/o dell'assegnazione di borse di studio ed altri benefici secondo le disposizioni vigenti; possono altresì fruire di riduzioni della retta dei trasporti e della refezione scolastica. A questi ultimi benefici hanno accesso anche i bambini iscritti alla scuola d'infanzia.

#### **ART.7**

##### ***(Erogazione di beni, servizi e risorse da parte del Comune alle scuole)***

1. Il Comune di Mesoraca conferisce annualmente all'Istituzione Scolastica risorse e servizi finalizzati alla gestione ordinaria delle attività,
2. Contributi ordinari: Il contributo ordinario viene erogato annualmente ed è rapportato al numero delle classi/sezioni effettivamente funzionanti. È finalizzato alle spese relative alla gestione amministrativa della scuola, in particolare all'acquisto, gestione e manutenzione delle macchine per l'ufficio, software, acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari. Il medesimo contributo può comprendere il finanziamento per l'acquisto di materiale didattico legato alla realizzazione di particolari progetti.
3. Fornitura arredi: il Comune di Mesoraca fornisce all'Istituzione Scolastica gli arredi di base in rapporto al numero delle classi/sezioni effettivamente funzionanti e a sostituirli in caso di necessità. Fornisce inoltre eventuali ulteriori arredi funzionali all'attività didattica sulla base di criteri concordati col Dirigente Scolastico e compatibilmente con le esigenze di bilancio. L' Istituzione Scolastica contribuisce con l'Ente a curare un inventario distinto dei beni mobili comunali.

#### **ART.8**

##### ***(Manutenzione degli edifici scolastici)***

- a) Le Parti convengono che edifici scolastici funzionali, ben conservati e sicuri, contribuiscono notevolmente a qualificare l'Offerta Formativa del sistema scolastico cittadino.
- b) Il Comune interviene nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici al fine di garantirne la funzionalità e la sicurezza.

#### **ART.9**

##### ***(Applicazione D.Lgs. n. 81/2008)***

Le Parti ritengono che la sicurezza e la prevenzione dei rischi, oltre che discendere da un preciso obbligo di legge, si configurano come elementi culturali e formativi e come processi di apprendimento e miglioramento.

**L'Amministrazione Comunale, si impegna**, nel rispetto della normativa vigente e nell'intento di garantire alla comunità elevati standard di sicurezza degli edifici scolastici:

- ✓ a sostenere le scuole nelle azioni necessarie al rispetto degli obblighi in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche;
- ✓ a fornire annualmente, anche mediante specifiche conferenze di servizio, le informazioni necessarie sulla programmazione degli interventi di messa a norma degli edifici scolastici;
- ✓ a rendere disponibile tutta la documentazione necessaria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008.

#### **Il Dirigente Scolastico si impegna:**

- ✓ a rispettare le destinazioni d'uso dei locali scolastici, concordandone preventivamente l'eventuale modifica coi competenti servizi del Settore LL.PP. del Comune;
- ✓ ad inoltrare al Comune entro il 31/12 di ogni anno, l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi degli edifici scolastici di loro competenza e le richieste di interventi eventualmente necessari.

#### **ART.10**

##### ***(Utilizzo degli immobili scolastici per attività extrascolastiche)***

1. Le Parti ritengono opportuno agevolare l'utilizzo degli immobili scolastici per attività extrascolastiche di interesse per la collettività. Le Parti si impegnano;
  - a concordare un piano di utilizzo degli immobili;
  - ad adottare misure e criteri deliberati dal Consiglio di Istituto (decreto interministeriale 44/2001) che permettano la fruizione di locali ed aree scolastiche da parte di Associazioni ed esperti per attività culturali, ludiche e ricreative in orari extrascolastici e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche.

#### **ART.11**

##### ***(Iscrizioni)***

1. Le iscrizioni alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono aperte a tutti, sulla base dei posti disponibili e secondo i criteri stabiliti dall'Istituzione Scolastica.
2. Le iscrizioni avverranno sulla base del numero dei ragazzi residenti nelle diverse aree cittadine, della capienza delle strutture e del numero di sezioni di nuova formazione, per definire eventuali criteri di territorialità e meglio programmare il trasporto scolastico ottimizzando le risorse.
3. L'Istituzione Scolastica, per quanto concerne le scuole primarie e secondarie di primo grado, raccolgono le iscrizioni e procedono ad ammettere i ragazzi a Scuola secondo i criteri approvati dagli Organi Collegiali.
4. Il Comune e l'Istituzione Scolastica nel rispetto della normativa vigente in materia di handicap, si impegnano a favorire un'equa distribuzione numerica degli alunni.

#### **ART.12**

##### ***(Prevenzione del disagio)***

1. Le Parti ritengono prioritario il contenimento delle situazioni di disagio socio-culturale e scolastico anche per contrastare e contenere le forme di marginalizzazione che da queste situazioni discendono.
2. L' Istituzione Scolastica si impegna ad elaborare ed attuare specifici progetti da inserire nel P.O.F. orientato a contenere il disagio e promuovere l'integrazione e l'inclusione investendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, anche risorse proprie. Si impegnano inoltre a coinvolgere in tali progetti, quando possibile

ed opportuno, associazioni, volontari, genitori, studenti delle scuole secondarie di secondo grado, in una logica di sussidiarietà e di valorizzazione delle risorse del territorio.

3. Il Comune si impegna a reperire risorse economiche da soggetti terzi, quali altri Enti pubblici, da utilizzare nei progetti per la prevenzione dell'insuccesso scolastico e formativo.
4. Il Comune si impegna ad integrare le politiche sociali ed educative individuando, nella sinergia delle azioni, uno strumento per migliorarne l'efficacia.
5. Il Comune, al quale è demandato il controllo sull'adempimento dell'obbligo scolastico (dietro segnalazione dell'Istituzione scolastica), si impegna ad individuare, di concerto con le scuole, le azioni più idonee per monitorare e contrastare le forme di evasione o di frequenza scolastica irregolare.
6. Il Comune si impegna a consultare l'Istituzione Scolastica per l'elaborazione e il monitoraggio delle azioni di contrasto al disagio minorile

### **ART.13**

#### ***(Sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri)***

- a. Le Parti ritengono opportuno promuovere l'integrazione degli alunni stranieri per garantire loro il diritto all'istruzione, promuovere forme di convivenza civile, valorizzazione delle diversità, dialogo interculturale e contrasto di ogni forma di xenofobia e razzismo.
- b. L' Istituzione Scolastica, condividendo questa priorità, si impegna a promuovere una cultura della convivenza e del rispetto dell'altro, elaborando azioni specifiche da inserire nel P.O.F. orientate all'accoglienza e all'alfabetizzazione investendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, risorse proprie. Si impegna inoltre a coinvolgere in queste azioni, le associazioni, i volontari, i genitori.
- c. Il Comune si impegna a potenziare gli interventi svolti dai servizi sociali per facilitare i rapporti fra insegnanti e genitori e fra insegnanti e alunni, anche attraverso l'opera di associazioni e/o esperti.
- d. Il Comune partecipa, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, al finanziamento di corsi eventualmente organizzati dalle scuole, da Enti e associazioni, finalizzati al mantenimento della lingua e della cultura d'origine e al consolidamento della lingua italiana.

### **ART.14**

#### ***(Prevenzione del maltrattamento e dell'abuso)***

L'Istituzione Scolastica e l'Amministrazione Comunale si impegnano a:

- favorire la condivisione di responsabilità da parte dei diversi soggetti istituzionalmente preposti alla tutela dei minori (Prefettura, Tribunale, Procura della Repubblica, Questura, Comuni, A.S..P., U.S.R., Scuole);
- promuovere una cultura di attenzione al fenomeno;
- prevedere da parte dei firmatari l'adozione di procedure condivise di segnalazione di eventuali fenomeni di maltrattamento e abuso.

### **ART.15**

#### ***(Sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili)***



Comune e Istituzione Scolastica, ai fini dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, collaborano, interagendo fra loro, con U.S.R., Provincia, A.S.P. e gli altri soggetti interessati.

Le Parti ritengono prioritario promuovere un'integrazione scolastica di qualità dei ragazzi diversamente abili, che coinvolga tutte le componenti scolastiche con attività di formazione, come espressamente previsto dalle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" emanate dal MIUR

#### **ART.16**

##### ***(Piani dell'Offerta Formativa)***

1. Il D.P.R. 275/1999 prevede che le Istituzioni Scolastiche programmino un'Offerta Formativa che rifletta le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della realtà territoriale e che sia adeguata ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. In considerazione di ciò e a fronte della crescente complessità dei problemi cui la scuola deve far fronte, le Parti ritengono opportuna un'azione integrata e concertata con le altre Istituzioni ed agenzie pubbliche e private operanti sul territorio.
2. L'Istituzione Scolastica si impegna ad attuare percorsi significativi di continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola.
3. Le Parti ritengono che la valorizzazione della cultura locale costituisca senso di appartenenza e identità. In particolare ritengono importante favorire la conoscenza di Mesoraca e dell'ambiente di vita dei ragazzi per quanto riguarda gli aspetti artistici, ambientali, produttivi, storici, economici, utilizzando modalità attive di costruzione dei saperi.
4. Le Parti considerano che l'educazione allo sviluppo sostenibile sia elemento integrante dell'educazione dei cittadini di oggi e di domani e individuano nei vari progetti di educazione ambientale gli strumenti operativi per l'attivazione di azioni educative a ciò finalizzate.
5. Le Parti convengono che la scuola rappresenti occasione di apprendimento della convivenza e delle regole della vita democratica. Ritengono inoltre che l'educazione alla convivenza democratica sia efficace se effettivamente praticata nei luoghi di vita dei ragazzi. A questo proposito valorizzano e sostengono le forme di democrazia diretta e partecipata dei ragazzi alla vita della scuola e del paese.
6. Le Parti convengono che l'Istituzione Scolastica ha un ruolo fondamentale nella promozione del benessere e della salute dei bambini e dei ragazzi e promuovono ogni azione utile per contribuire allo sviluppo di un corretto stile di vita, sia per quanto riguarda l'assunzione di buoni comportamenti alimentari, sia per la prevenzione di dipendenze.
7. Le Parti convengono che sia essenziale la promozione e la diffusione nelle scuole dell'attività motoria e sportiva intese come abitudine di vita e tutela della salute dei ragazzi.

#### **ART.17**

##### ***(Promozione di nuove tecnologie)***

Le parti si impegnano a collaborare per promuovere lo sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno delle scuole. A tal fine si impegnano reciprocamente ad attivarsi per la partecipazione a bandi statali o regionali per il finanziamento di progetti per l'innovazione tecnologica e il miglioramento dei flussi informativi.

#### **ART.18**

##### ***(Formazione per i docenti)***



Il Comune e l'Istituzione Scolastica convengono che le azioni di formazione ed aggiornamento del personale della scuola hanno un ruolo centrale per la qualificazione dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico si impegna a motivare gli insegnanti all'importanza della formazione come leva strategica per l'innovazione e il miglioramento dell'Offerta Formativa.

#### **ART.19**

##### ***(Organi)***

Per la gestione del Patto si costituiscono i seguenti organi:

- Conferenza di servizio
- Gruppi di lavoro

Il Comune assicura i compiti di segreteria per le riunioni degli organi.

#### **ART.20**

##### ***(Conferenza di servizio)***

1. La Conferenza di servizio è composta dal Sindaco, dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Moro-Lamanna", dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Mesoraca e dal Responsabile del diritto allo studio del Comune.
2. Si riunisce su convocazione del Sindaco o del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Moro-Lamanna"
3. La Conferenza di servizio ha funzioni di attuazione e verifica del Protocollo d'intesa.
4. Alla Conferenza possono essere invitati ulteriori soggetti il cui intervento si renda opportuno per meglio trattare gli argomenti stabiliti.

#### **ART.21**

##### ***(Gruppi di lavoro)***

I gruppi di lavoro sono istituiti dalla Conferenza di servizio, che ne stabilisce composizione e coordinatori.

I gruppi di lavoro sono specifici per grado scolastico o misti. Svolgono funzioni istruttorie e danno seguito alle azioni previste dal Protocollo ed ai progetti stabiliti dalla Conferenza di servizio.

#### **ART.22**

##### ***(Percorsi di informazione e consultazione)***

Le Parti concordano di realizzare percorsi informativi preordinati alle delibere degli Organi Collegiali di sottoscrizione del Protocollo d'intesa.

Le Parti ritengono necessario sostenere la diffusione dei contenuti del Protocollo d'intesa e coinvolgere docenti e genitori nella sua attuazione.

#### **ART.23**

##### ***(Modifiche, integrazioni e accordi applicativi)***

Le Parti si impegnano a integrare o modificare il presente Protocollo, anche prima della scadenza di cui al successivo art. 24, qualora lo si ritenga necessario o opportuno, anche in ragione di norme sopravvenute.

In applicazione del presente Protocollo le Parti stipulano accordi di durata temporale anche inferiore alla durata del Protocollo stesso.

**ART.24**  
**(Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di **tre anni** a far tempo dalla data di sottoscrizione.

=====

**Il presente Protocollo di Intesa è stato approvato:**

- **dalla Giunta Municipale del Comune di Mesoraca**  
con delibera del n.8 del 23/01/2013
- **dal Consiglio di Istituto**  
con delibera n.1 del 01/02/2013
- **dal Collegio Docenti**  
con delibera n.7 del 04/04/2013

MESORACA 23 APRILE 2013 ( **valido fino al 2015**)

IL SINDACO  
F.to Armando FORESTA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
F.to Elio TALARICO